



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 21/02/2018

OGGETTO: Mozioni

L'anno duemiladiciotto il giorno ventuno del mese di Febbraio nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro		9) Flammà	Danila
2) Perri	Clorinda		10) Di Dio	Giovanni
3) Cunia	Salvatore	assente	11) Baglio	Katia
4) Ferrigno	Fabrizio	assente	12) Alessi Batù	Vanessa assente
5) Zuccalà	Calogero	assente	13) Cumia	Kevin
6) Strazzanti	Stella		14) Vetriolo	Giuseppe
7) Patti	Giovanni		15) Ferrigno	Giuseppe assente
8) Strazzante	Michela		16) Barresi	Jasmine

Presenti n. 11

Assenti n. 5

Scrutatori:

Strazzanti Stella

Perri Clorinda

Tambè Alessandro

Presiede il Presidente Di Dio Giovanni

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R.

01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: “*Mozioni*”.

La Consigliera Baglio dà lettura della mozione ex art. 47 del regolamento per le adunanze del funzionamento del Consiglio Comunale, relativamente alla nomina di un **Energy Manager**. (allegata). Fa notare che la nomina del tecnico responsabile per l'uso razionale dell'energia avviene solo quando l'ente abbia un consumo di energia superiore a 1.000 TEP. Dice che questo comune non ha un consumo di energia così elevato e che la nomina è stata solo un atto discrezionale del Sindaco ed inoltre manca un disciplinare di incarico. Da una ricerca on-line ha appurato che il costo per il corso di formazione dell'Energy Manager è basso e si chiede: perchè non formare il personale interno?. Continua dicendo: Vero è che non è prevista l'iscrizione in un albo ma sono richieste competenze in elettrotecnica, economia e in materia impiantistica. Dal curriculum del professionista ho visto solo che ha frequentato un corso di Energy Manager. Dal 1 luglio (Dgl 102/2014) l'Energy Manager deve essere un esperto di gestione dell'energia, ecco perchè ritengo opportuno prima calcolare i consumi dell'energia e poi verificare se era necessaria la nomina, per questo chiediamo il ritiro in autotutela.

Il Consigliere Tambè: attraverso un file su internet, assieme alla collega Baglio, hanno fatto delle simulazioni sul consumo di energia e si è constatato che questo Comune non consuma 1000 TEP, per cui viene meno la necessità di nominare l'esperto Energy Manager. Chiedo: Abbiamo capito quali sono i consumi di questo Ente?

Continua dicendo che non ha condiviso il modo in cui si è concluso il punto precedente. Si sente offeso come Consigliere Comunale. Il Regolamento sul Baratto Amministrativo aveva un senso che venisse approvato questa sera. In gestione provvisoria non si possono fare spese. Questo Consiglio Comunale non sta facendo il suo compito, si doveva pretendere che il 3 luglio si approvasse il bilancio. Conoscendo la materia, se si continua in questo modo ha pensato all'ipotesi di dimettersi da Consigliere Comunale.

La Consigliera Barresi, ritornando alla mozione, sostiene tutto quello che hanno detto i suoi colleghi. Dà lettura dell'art. 19 della L. n. 10/91 e, rileva che per la situazione in cui versiamo non possiamo fare nomine remunerative semplicemente sulla base di presunzioni che non ritengo veritiere. Si chiede all'Energy Manager quali obiettivi si è prefissato di raggiungere? Cosa ha fatto? Poteva dare una mano per la predisposizione del PAES.

L'assessore Salvaggio: spiega che il conferimento dell'incarico esterno non è avvenuto perchè l'Amministrazione voleva spendere soldi, ma deriva dalla necessità di affrontare le conseguenze derivanti dalla nullità del contratto Enel Sole. Ricorda che l'Amministrazione Comunale ha dovuto affrontare una situazione molto complessa e il Sindaco ha ritenuto di affiancare un esperto agli uffici per risolvere questa complessa situazione. Umilmente si è chiesto un supporto tecnico per seguire le conseguenze della nullità del contratto Enel Sole. Ricordo che fu proprio la consigliera Katia Baglio che ha suggerito al Sindaco e all'Amministrazione di adottare tutti gli atti necessari a risolvere questa situazione. L'Amministrazione ha ritenuto opportuno nominare qualcuno che fosse in grado di risolvere il problema a supporto degli uffici.

(Si dà atto che alle ore 20,00 entra il consigliere Ferrigno Fabrizio).

Il Presidente del Consiglio Comunale , chiede se gli uffici devono avere queste competenze e se è stato fatto qualcosa per formare gli uffici.

L'assessore Salvaggio risponde che si tratta di una situazione molto complessa e non vi è stato il tempo per formare il personale. Gli uffici dovranno collaborare ma non hanno le specifiche competenze. E' stata una necessità.

La Consigliera Baglio: la risposta di Enel Sole me l'aspettavo ed era banale! Si vuole scaricare la responsabilità sulla questione Enel Sole ad altri.. C'è bisogno di una guida per Enel Sole ma non occorre l'Energy Manager. Ci vuole una causa per dichiarare la nullità del contratto. Si deve impegnare Enel Sole a proseguire il servizio in attesa della convenzione, si deve nominare un esperto contabile per quantificare le somme da inserire nel bilancio. Enel Sole non c'entra nulla con l'Energy Manager. A questo punto chiedo se l'Energy Manager deve predisporre i bilanci energetici, cosa sono i bilanci energetici e cosa deve approvare l'Energy Manager?

La Consigliera Barresi: Chiede fino ad oggi cosa ha fatto l'Energy Manager in merito a questa situazione.

Il Consigliere Tambè: Abbiamo contezza della quantità di energia che consumiamo in questo Comune? Perché la quantità di energia che dovrebbe portare ai 1.000 TEP per nominare l'Energy Manager è una bella giustificazione. Abbiamo una scheda tecnica che ci dice che consumiamo 80.000 MW? Siamo in gestione provvisoria, dobbiamo spendere soldi solo per evitare gravi danni irreparabili per l'Ente..

L'Assessore Salvaggio: l'Energy Manager è stata nominata da poco, la situazione di Enel Sole è una situazione molto complessa e non si può risolvere in poco tempo.

Poiché nessun altro chiede di intervenire il **Presidente** mette ai voti la mozione.

L'esito della votazione palese per alzata di mano, accertato dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri presenti n. 12 , assenti n. 4 (Cumia Salvatore, Zuccalà Calogero, Alessi Batù, Ferrigno Giuseppe), voti favorevoli n. 5 (Barresi, Tambè, Baglio, Perri e Di Dio), voti contrari n. 7

Pertanto ,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di mozione;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

di non approvare la Mozione presentata dal M5S, relativa alla nomina di un Energy Manager.

Sull'esito della votazione:

La Consigliera Baglio: non comprende la spesa per la nomina dell'esperto sulla base di presunzione e ribadisce che il consumo energetico non supera i 1000 TEP .

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F/to. Dott. Giovanni Di Dio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F/to. Dott. Tambè Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE

F/to . Dr.ssa Giunta Anna

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

TRESONEVA AL SINDACO

il 6/2/2018



N. Prot.: 0002093

Data Prot.: 16-02-2018 11:28:16

Tipo Reg.: Entrata

Cod. AOO: c_a676_aoo

Den. Amm.: Comune di Barrafranca



Al Sindaco
Prof. Fabio Accardi

→ al Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Di Dio

Comune di BARRAFRANCA

Oggetto: Mozione ex art. 47 del Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunali, relativamente alla nomina di un **Energy Manager**.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

- che l'art.19, della legge n. 10/1991 rubricata "*Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*" prevede che, entro il 30 Aprile di ogni anno, sia comunicato al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato il nominativo del tecnico **Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia** da parte di tutti i soggetti pubblici e privati che operano nei settori civile, terziario e dei trasporti ed abbiano un consumo di energia superiore a 1.000 TEP.;
- che con determinazione n. 18/2017, il Sindaco ha nominato quale "Tecnico per la conservazione e l'uso razionale dell'energia" detto anche "Energy Manager", l'Arch. Maria Catena Baglio stabilendo un compenso di € 4.500,00 per la durata di un anno, con decorrenza dal 18/12/2017;

CONSIDERATO

- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 19/1/2016, è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo ente;
- che in ragione dell'instabilità economica del Comune di Barrafranca, questo gruppo consiliare ritiene non opportuno procedere a nomine remunerative sulla base di presunzioni;

TENUTO CONTO

- che l'affidamento dell'incarico all'Energy Manager doveva altresì avvenire, nel rispetto delle

norme statuite dal Codice dei contratti pubblici (D. lgs. n. 50/2016);

VISTI

- che l'art. 38 dello Statuto del Comune di Barrafranca;
- il Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale;

IMPEGNANO

il sig. Sindaco:

1. ad annullare in autotutela la determinazione sindacale n.18 del 18/12/2017.

Si chiede che la presente mozione sia inserita nell'ordine del giorno della prima seduta consiliare utile.

Barrafranca li,

16/2/18

I CONSIGLIERI COMUNALI

Katia Baglio / KATIA BAGLIO
Jasmine Barre / JASMINE BARRE
Alessandro Tambè / ALESSANDRO TAMBÈ